



**ANNO 2025 – VERBALE N. 11
ADUNANZA DEL 16 DICEMBRE 2025
CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DI POVO**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 17.30 presso la Sala Consiglio della Circoscrizione di Povo, in seguito a regolare convocazione disposta con avvisi recapitati a termini di legge alle/ai Consigliere/i, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio circoscrizionale alla presenza delle signore Consigliere e dei signori Consiglieri:

BERNARDI MICHELA (*entrata alle ore 17.53*)
CAMPISI EMILIANO
COZMA ALEXANDRU
DECARLI ORNELLA
DELLAGIACOMA MONICA
FRANCESCHINI LUCIANO
GIONGO ALDO
GRISENTI LUIGI
INGA VERONICA DENEAN
TOMASI ELISABETTA (*in collegamento meet*)
VERTEMATI MARISA

Assenti giustificati: /

Assenti ingiustificati: /

Assiste in qualità di verbalizzante la Segretaria circoscrizionale Ilaria Conzatti.

Assume la presidenza la Presidente circoscrizionale Ornella Decarli.

Scrutatrici/ori: Marisa Vertemati e Alexandru Cozma.

Altri presenti: per la trattazione del punto 1, Assessora Gianna Frizzera.

Alle ore 17.30 sono presenti n. 10 Consigliere/i. Riconosciuta la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

1. “Documento Unico di Programmazione 2026-2028, Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2026-2028”: espressione del parere ex artt. 28 e 29 del Regolamento del decentramento.
2. Indizione assemblea pubblica ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Regolamento del decentramento in merito al controllo di vicinato.

Servizio Circoscrizioni e Servizi Demografici

Circoscrizione di Povo

Via Don T. Dallafior, 3 | 38123 Trento

tel. 0461 889920

cell. 3204345956

circoscrizione.povo@comune.trento.it



3. Aggiornamento sull'andamento del Patto di Coesione territoriale "Povo Educa".
4. Comunicazioni della Presidente.
5. Comunicazioni delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali.

* * *

Prende la parola la Presidente Ornella Decarli che spiega all'Assemblea come l'Assessora Gianna Frizzera sia impegnata in Consiglio comunale e come questo obblighi a posticipare la trattazione del punto 1: le Consigliere e i Consiglieri concordano all'unanimità.

Punto 1 (ex punto 2 dell'o.d.g.). Indizione assemblea pubblica ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Regolamento del decentramento in merito al controllo di vicinato.

Illustra il punto la Presidente Decarli che spiega come quest'incontro colga un bisogno espresso da molte/i cittadine/i e come si tratti di una serata per conoscere le modalità di istituzione e gestione di gruppi di controllo di vicinato, un sistema regolato dai vigili che presuppone una formazione e determinate istruzioni per essere praticato. Quindi, continua Decarli, si tratta di vedere se ci sono anche cittadini interessati e disponibili che mettano poi a fattor comune eventuali segnalazioni al fine di arginare furti e problematiche analoghe. Altro obiettivo di quest'incontro, che avrà come relatori Alberto Adami, comandante della Polizia locale di Trento, e l'ex questore Alberto Francini, consiste nel fornire indicazioni sugli accorgimenti da adottare per evitare di subire furti in casa. A carico della Circoscrizione la messa a disposizione della sala video circoscrizionale Nichelatti e la stampa, timbratura e divulgazione della locandina pubblicizzante l'iniziativa.

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri, pone quindi in votazione di approvare il punto 1 dell'o.d.g.:

Votanti 10

Votazione palese per appello nominale:

Favorevoli 10

Astenuti

Contrari

Punto 2 (ex punto 3 dell'o.d.g.). Aggiornamento sull'andamento del Patto di Coesione territoriale "Povo Educa".

Introduce il punto Decarli che aggiorna l'Assemblea in merito al Patto di coesione territoriale *Povo educa*. La casa è stata consegnata in maggio alla Kaleidoscopio, ma di fatto la gestione è iniziata a pieno regime a settembre: il primo incontro tra le associazioni aderenti al patto è stato positivo e si è dato atto di un avanzo di gestione, quindi il bilancio per ora è positivo. Il Patto prevederebbe per la Circoscrizione un ruolo di garante del rispetto dei principi alla base dello stesso e questa relazione, che non sarebbe stata necessaria in questo primo anno parziale di gestione, si è comunque preferito predisporla per fare delle prime valutazioni sulla situazione. La trattazione del



punto viene sospesa alle ore 17.50 per consentire il collegamento in meet dell'Assessora per la trattazione del punto 1.

Punto 3 (ex punto 1 dell'o.d.g.). “Documento Unico di Programmazione 2026-2028, Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2026-2028”: espressione del parere ex artt. 28 e 29 del Regolamento del decentramento.

Prende la parola l'Assessora Frizzera che illustra, su delega del sindaco, l'argomento in discussione, con un'attenzione particolare per la parte che attiene le sue deleghe, i lavori pubblici in particolare. L'obiettivo, spiega, è quello di mantenere l'equilibrio della gestione: sul fronte delle entrate si registra un incremento del 16,6% rispetto allo scorso anno per entrate tributarie, mentre un ulteriore introito di circa un milione di euro - da destinare a manutenzioni e fabbricati - è imputabile ad una manovra che ha fatto venir meno un'agevolazione IMIS introdotta nel '23 che non aveva raggiunto gli obiettivi prefissati. Rimarranno invece invariate le tariffe sia nei nidi, dove l'86,6% circa dei costi è a carico del Comune e il restante 13,4% circa a carico delle famiglie, che negli impianti Asis, dove la quota a carico dell'utenza è pari a circa il 24,7%, mentre il restante resta a carico del comune. Per quanto concerne le opere, l'Assessora spiega all'Assemblea come siano stati realizzati la sabbiera al nido di Oltrecastello e una pista per i tricicli alla Scuola dell'Infanzia M.C. Conotter, sia stato abbattuto un ippocastano presso il parco attiguo alla Banca e sistemati i campetti in Cimirlo.

Alle ore 17.53 entra in Aula la Consigliera Michela Bernardi. Consigliere/i presenti in sala n. 11.

Per quanto riguarda le opere pubbliche sono stati effettuati lavori ai collettori delle acque bianche a Castel di Pietrapiana e vari lavori di asfaltatura; sono stati realizzati l'impianto di raffrescamento al nido di Oltrecastello per 138.000 euro, a quello di Gabbio per euro 35.000 e alla scuola primaria U. Moggioli per un valore di 450.000 euro. Nel 2025, prosegue l'Ass. Frizzera, sono stati sistemati i tratti Celva e Casotti, nonché via Redondolo e alla Cascata, mentre nel 2026 si prevede l'avvio dei lavori al parcheggio pertinenziale al Salé. Al quesito sottoposto dalla Presidente Decarli in merito alle tempistiche per l'effettuazione dei lavori alla strada per Maranza e al Piazzale Merler, Frizzera risponde spiegando come siano previsti per la primavera. Intervengono quindi il Consigliere Luigi Grisenti, che per la Maranza suggerisce anche un muro di contenimento, e il Consigliere Aldo Giongo che invece, facendo puntuale riferimento ai contenuti del Dup e della Nota integrativa, osserva come il livello di risorse umane comunali si sia fermato a 1387 dipendenti, come pare che non siano previsti maggiori investimenti nelle Circostrizioni e come l'indice di vecchiaia resti alto registrando due anziani per ogni giovane; chiede quindi delucidazioni in merito a quali siano le soluzioni intermodali di collegamento con l'ascensore che si intende mettere in atto e se questo sistema di trasporto pubblico diffuso interesserà aree ora poco servite come il basso Cimirlo e quali siano le ipotesi avanzate per il risanamento e la bonifica sostenibile delle aree Sloi e Carbochimica. Per quanto attiene le aree verdi Giongo



pone l'attenzione sul disboscamento di un'ampia area per la realizzazione della linea della Terna, che avrebbe invece potuto essere interrata; continua osservando come andrebbero ripristinati i cestini stradali specialmente sulle piazze di Oltrecastello, sulla strada Cimirlo-Celva e in piazza a Povo, come occorrerebbe valorizzare le Circoscrizioni, adottare semplificazioni per gli adempimenti burocratici delle Associazioni, abolire la timbratura di locandine per le attività a contributo comunale e senza sponsor, puntare sul turismo sostenibile -come i trekking sulla Marzola, mai citata in questi piani-, nonché valorizzare i rapporti con il comune gemellato di Znojmo per rinsaldare rapporti e arginare conflitti e guerre.

L'Assessora Frizzera obietta come molte di queste argomentazioni esulino dalla sua delega, mentre per quanto riguarda le Circoscrizioni aggiunge come si sia insediata una nuova figura in organico, che lavorerà in sinergia con le circoscrizioni e i Presidenti, e come non vi saranno modifiche al regolamento senza l'opportuno coinvolgimento dei Consigli circoscrizionali e degli uffici; il tema cardine è dunque quello della partecipazione, ed è in tal senso, chiarisce Frizzera, che si sta lavorando, in un'ottica di apertura e confronto. Per quanto riguarda la Marzola ricorda infine come, in Giunta, sia stato da poco approvato il progetto esecutivo che andrà a realizzarsi nel 2027, con 2 milioni e 500 mila euro per la realizzazione della strada che, da Villazzano, arriverà appunto alla Marzola, montagna che, aggiunge Decarli, viene spesso dimenticata. Alla domanda di Giongo in merito alle tempistiche dei lavori del tratto Eremo-Cimirlo, l'Assessora risponde spiegando come ora non vi siano le necessarie risorse, dal momento che queste sono state soprattutto destinate alla realizzazione di interventi presso scuole o fabbricati; a tal proposito la Consigliera Elisabetta Tomasi osserva come il nido di Oltrecastello necessiterebbe di una rinfrescata agli esterni.

Alle ore 18.21 l'assessora Frizzera lascia l'Assemblea.

Riprende la parola la Presidente Decarli per precisare come, per il parcheggio Salé, sia stato riscontrato un errore tecnico nella nuova variante che dovrà pertanto essere sanato; sarà poi opportuno organizzare una nuova assemblea pubblica in modo da fare una presentazione del nuovo progetto e raccogliere nuove adesioni. Seguono due interventi da parte del Consigliere Luigi Grisenti, che ricorda all'Assemblea come la strada per il Cimirlo andrebbe sistemata in alcuni punti, in corrispondenza delle ultime curve dell'Eremo, e da parte del Consigliere Emiliano Campisi che, in merito ai lavori ai campi sportivi del Cimirlo cui ha fatto accenno l'Assessora, aggiunge come la valorizzazione di questi spazi potrebbe essere effettuata anche attraverso un patto per i beni comuni, sul quale si stanno già facendo alcune valutazioni.

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri e constatato il generale favore dell'assemblea, pone in votazione di approvare il punto 3 dell'o.d.g. e l'immediata eseguibilità della relativa deliberazione:

Votanti 11

Votazione palese per appello nominale:

Favorevoli 11

Astenuti /

Contrari /



Si riprende la trattazione del Punto 2. Aggiornamento sull'andamento del Patto di Coesione territoriale "Povo Educa".

Ornella dà lettura del documento, che si riporta integralmente:

Le regole del patto PovoEduca, che costituisce la base dell'atto di concessione della Casa Sociale al soggetto capofila Kaleidoscopio s.c.s., attribuiscono alla Circoscrizione di Povo il ruolo di garante del corretto svolgimento del patto e della vigilanza sul rispetto dei principi in esso contenuti.

E' previsto, inoltre, che entro il mese di dicembre la Circoscrizione esprima una valutazione, in particolare, sul rispetto dei principi di territorialità e di gestione comunitaria della Casa Sociale. Con deliberazione del 19 dicembre 2024, tenuto conto che l'attività sarebbe partita solo dopo alcuni mesi e avrebbe richiesto un periodo di rodaggio, il Consiglio aveva stabilito di rinviare tale espressione di parere a dicembre 2026.

Si ritiene tuttavia opportuno offrire già in questa seduta una prima valutazione sull'andamento del patto nei primi mesi di attività, al fine di aggiornare i consiglieri e proporre alcuni spunti di riflessione in un'ottica di miglioramento a beneficio di tutte le parti coinvolte.

L'auspicio legato all'assegnazione della Casa Sociale alla comunità era quello di farne un luogo aperto a tutti, frequentato da gruppi e associazioni, capace di ospitare attività sociali, formative, culturali, ricreative e conviviali per la comunità di Povo e non solo. Ad un anno dall'inaugurazione, nonostante gli inevitabili problemi di avvio, si può affermare che la Casa stia complessivamente rispondendo a tali aspettative.

La prima metà dell'anno è stata dedicata soprattutto alle attività preliminari, prima fra tutte, nell'attesa della consegna ufficiale della struttura da parte del Comune a Kaleidoscopio, individuata dal comitato come soggetto capofila, la costituzione dell'iniziale nucleo di associazioni aderenti al patto, future componenti del comitato di gestione. Fino alla consegna, avvenuta il 19 maggio 2025, il tempo è stato impiegato a "pensare" le corrette modalità di gestione, a provare la struttura con alcune attività gratuite organizzate dalla Circoscrizione anche in collaborazione con associazioni locali ed a dotarla di attrezzature come stoviglie, materiale di consumo e quant'altro.

Durante questo primo anno è stato necessario "prendere le misure" in molti aspetti e maturare esperienza nella gestione condivisa dell'immobile. A Kaleidoscopio, quale soggetto coordinatore delle associazioni aderenti al patto di coesione territoriale PovoEduca, va riconosciuto un impegno significativo nell'organizzazione degli spazi, nella gestione economica e nella programmazione di attività ed eventi.

L'attività a pieno regime è iniziata a settembre. Il progetto risulta oggi ben avviato, con un comitato di gestione ampliato a cinque associazioni: oltre a Kaleidoscopio, vi sono PovoSonica che occupa la sala Mozart con le prove di un gruppo di giovani musicisti, Glow, con molte iniziative formative per studenti, insegnanti e ricercatori, soprattutto nelle materie STEM, Ginnastica Trento con una ricca offerta di attività motorie rivolte a tutte le generazioni: balli di gruppo, parkour per i ragazzi e ginnastica dolce e il coro



Voci ignote con le prove di canto. Alle attività continuative delle associazioni aderenti si sono aggiunte numerose richieste di utilizzo occasionale della sala Agorà, della cucina e della sala living da parte di altre associazioni e di privati, per serate a tema, conferenze, incontri conviviali e feste.

L'utilizzo comunitario della struttura, rientrante nella quota di riserva della Circoscrizione (52 giornate annue), è stato nel 2025, dopo la consegna dell'immobile, pari a 11 eventi: iniziative della Circoscrizione (concerti, cena solidale, pranzi comunitari, conferenze), assemblee pubbliche e particolari eventi organizzati da associazioni, ma aperti alla cittadinanza, eventi organizzati da servizi comunali e scuole. Gli utilizzi in quota Circoscrizione non sono ovviamente a pagamento e sono coperti dal 50% della quota complessiva di concessione assunta direttamente dal Comune, mentre il restante 50% viene ricaricato a Kaleidoscopio ed al gruppo di gestione.

Le prenotazioni attualmente sono numerose e coprono tutti i giorni della settimana, mattina, pomeriggio e sera, dal lunedì al venerdì; i fine settimana sono spesso richiesti per eventi privati. La sala Agorà è particolarmente utilizzata come palestra, soprattutto per i corsi di Ginnastica Trento. Questo intenso utilizzo ha consentito per il 2025 una gestione economica in attivo per circa 1.900 euro, considerando sia il canone di concessione dovuto al Comune sia le spese di manutenzione ordinaria in capo al soggetto capofila.

La Casa Sociale è oggi un luogo frequentato da molte persone di tutte le età e gestito da una pluralità di soggetti: un elemento che permette di valutare positivamente l'esperienza, ritenendo che nel complesso risultino rispettati i principi di sussidiarietà, partecipazione, solidarietà, reciprocità, coprogettazione e trasparenza, alla base del patto.

Rimane comunque spazio per ulteriori miglioramenti. Un gruppo di studenti della facoltà di Sociologia sta conducendo uno studio sulla Casa Sociale: tramite interviste ai principali attori, osservazione delle attività e partecipazione alle riunioni del gruppo aderente, gli studenti stanno elaborando un documento di valutazione con proposte per rendere la gestione fedele e rispondente ai principi del patto e più efficiente, nonché migliore la comunicazione e l'identità visiva della casa, come luogo di comunità.

Tra gli aspetti da migliorare figurano la gestione delle chiavi, la responsabilizzazione degli utilizzatori, la cura degli spazi e delle attrezzature, la pulizia periodica. E' inoltre necessaria la realizzazione di un sito internet, con un sistema di prenotazione online ed una modalità più funzionale per la consegna ed il ritiro delle chiavi.

Una criticità sicuramente da tenere sotto controllo riguarda l'uso molto intenso degli spazi da parte delle associazioni aderenti, in particolare Ginnastica Trento. Se da un lato ciò garantisce una quota importante di entrate, necessaria alla sostenibilità economica della Casa, e coinvolge un alto numero di persone – molte delle quali residenti a Povo – dall'altro rende più complessa la programmazione di attività da parte



di altri soggetti, soprattutto nelle ore serali infrasettimanali, e in particolare per la sala Agorà, usata per le attività motorie. Naturalmente anche la programmazione delle attività previste nella quota di riserva della Circostrizione risente di questa situazione, nonostante la disponibilità di Kaleidoscopio nel mediare e negoziare spostamenti dei corsi per permettere l'utilizzo degli spazi da parte di altri.

Questo tema sarà oggetto di confronto con Kaleidoscopio nella programmazione dei prossimi mesi. Siamo certi che si potrà individuare una soluzione in grado di conciliare le diverse esigenze e, soprattutto, di garantire l'utilizzo della Casa per tutta la comunità come bene comune prezioso da utilizzare con responsabilità e rispetto, in molteplici e diverse occasioni di incontro, soprattutto di tipo culturale, formativo e di socialità.

Occorre puntare, precisa Decarli, sul fatto che la Casa diventi e sia un bene della comunità tutta e l'obiettivo che ci si prefigge è quindi quello di contemperare tutti gli interessi in gioco, in modo che siano garantiti sufficienti utilizzi tali da compensare tutte le spese, ma sia anche garantito l'utilizzo da parte della Circostrizione, magari individuando un giorno fisso a settimana da riservare ad eventuali iniziative; a tal proposito riporta l'esempio di uno spazio a Madonna Bianca gestito con un patto per i beni comuni riservato a iniziative che sarebbe bello venissero replicate anche nella *sala living* della Casa Sociale, in modo che sia fruibile per l'accesso libero e gratuito alla popolazione nella quota della riserva circostrizionale. Su tale aspetto conviene anche Campisi, che sottolinea l'importanza di trovare un equilibrio tra utilizzi a pagamento e utilizzi gratuiti, in modo che questi spazi vengano davvero percepiti come aperti alla comunità. Decarli conferma come uno studio condotto da alcuni studenti di sociologia abbia fatto emergere proprio questo aspetto, ossia il rischio che la Casa venga percepita come spazio da affittare, marginalizzandone così la finalità di casa sociale. Quindi occorre intraprendere azioni correttive e il fatto stesso che il patto sia aperto e che altre associazioni siano in procinto di entrarvi, aggiunge Campisi, permetterà di ridiscutere certi equilibri; su questa questione interviene anche la Consigliera Tomasi che puntualizza come una gestione in capo a volontari costi meno, ma per conto possa peccare di una minor organizzazione rispetto a quanto potrebbe invece fare una cooperativa e aggiunge come i costi un po' alti di utilizzo non ne incentivino la richiesta da parte di associazioni, criticità rimarcata anche da Grisenti. La Presidente conclude come occorra conciliare le varie esigenze in gioco e come questo primo anno di rodaggio possa anche permettere aggiustamenti in itinere per intraprendere la strada giusta da seguire e arginare le prime problematiche emerse, valutazione su cui l'Assemblea concorda all'unanimità.

Punto 4. Comunicazioni della presidente.

- La Presidente Decarli propone la costituzione di un Gruppo di lavoro per programmare l'attività diretta 2026, di cui facciano parte le Consigliere della *Commissione bilancio, contributi e comunicazione*, i due presidente delle



Commissioni *Politiche sociali, cultura, partecipazione e formazione e Transizione ecologica, mobilità, valorizzazione del territorio e agricoltura*, più eventuali altre/i interessate/i. L'Assemblea approva e si decide pertanto di calendarizzare un primo incontro a gennaio;

- **Biologica 2026:** dal 2016 è stato istituito il tavolo *Nutrire Trento* per valorizzare l'economia locale e i sani stili di vita. Biologica è un festival che quest'anno avrà come tema la biodiversità intesa in senso generale, nell'agricoltura, a tavola, negli spazi verdi, nella biodiversità culturale etc. Per attuarlo è stato predisposto un ricco programma per il periodo compreso tra giovedì 12 e domenica 15 marzo, con seminari e un Contest per le scuole, che vedrà anche il coinvolgimento delle Circoscrizioni: Povo ha già confermato la sua adesione e, il 15 gennaio, vi sarà un primo incontro organizzativo cui parteciperà il Consigliere Campisi, che conferma di essersi attivato al fine di giungere a questo appuntamento con un'idea progettuale, che dovrà essere anticipata al Servizio competente entro il 22 dicembre.
- **Chiarimenti sulla figura dell'Animatore di comunità:** Ornella dà lettura del documento predisposto dall'Ass. Frizzera, la quale ha precisato come sia già stata *"individuata una figura interna al Comune, già in organico, incaricata delle funzioni di educatore professionale. Si tratta quindi di un'attività che non comporta nuovi costi e che si innesta su competenze già presenti nell'Amministrazione"* che opererà *"in piena sinergia con gli educatori che operano all'interno del Servizio Welfare, valorizzando la loro esperienza diretta nei territori e la conoscenza delle dinamiche sociali, relazionali e comunitarie dei quartieri"* nonché *"in sinergia con i Presidenti e i Consigli circoscrizionali, con un'attenzione particolare al supporto alla lettura delle specificità dei territori [...], alla mappatura delle esigenze, criticità e potenzialità dei quartieri, alla facilitazione del lavoro trasversale tra Circoscrizioni, favorendo scambio di esperienze, conoscenza reciproca e valorizzazione delle buone pratiche, al supporto alla pianificazione di nuovi eventi e percorsi partecipativi [...], proposta di progettualità cittadine e inter-assessorili ..."*, senza con ciò sovrapporsi o sostituirsi alle funzioni di Presidenti e Circoscrizioni.
- **Decarli** aggiorna l'Assemblea in merito ad una richiesta giunta da parte di un genitore della scuola materna Lorenzini, il quale evidenzia la pericolosità dell'attraversamento pedonale antistante la scuola, su via Dallafior, a causa del semaforo impostato sempre in modalità lampeggiante. Il fatto che non si presenti di default rosso per i pedoni genera confusione, inducendo talvolta il pedone ad un pericoloso attraversamento. La Consigliera Bernardi aggiunge come sia pericoloso anche per le auto che il semaforo figuri sempre come lampeggiante, diventando poi immediatamente rosso in caso di richiesta-attraversamento da parte di un pedone; sarebbe infatti più sicuro che fosse sempre verde, passando poi al giallo e al rosso in caso di attraversamenti. La Presidente conclude spiegando come verrà inviata una richiesta in tal senso al Servizio comunale competente, nella quale si farà anche riferimento, come richiesto dalla Consigliera Marisa Vertemati, ai problemi di viabilità davanti alla scuola Conotter.



Punto 5. Eventuali comunicazioni delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali.

- Targhe esplicative della "Passeggiata Doss Sant'Agata": relazione sul punto la Consigliera Bernardi che riferisce come queste siano rovinate dall'esposizione agli agenti meteorici, risultando non più leggibili. La Presidente Decarli interviene per informare l'Assemblea del fatto che l'Azienda Forestale si è già detta disponibile a finanziare questo intervento di ripristino con i proventi degli usi civici, mentre per quanto riguarda i testi esplicativi occorrerà recuperare i files in modo da poter effettuare nuovamente le stampe.
- Il consigliere Grisenti sottopone all'Assemblea la necessità di ripulire e ripristinare il percorso usato un tempo per raggiungere Borino, intervento che - riferisce il Consigliere Giongo - è stato già inserito nelle richieste per la Forestale; in alternativa alcuni Consiglieri ipotizzano che i lavori possano essere fatti da parte di un gruppo di volontari. Interviene la Presidente per precisare come sia stato recentemente ripristinato anche il percorso che va alla Grotta.
- I Consiglieri Alexandru Cozma e Monica Dellagiacoma anticipano all'Assemblea come la scuola materna Lorenzini abbia espresso il desiderio di portare i bambini in visita a villa Gherta e come quindi si raccoglieranno informazioni per fare in modo che tale visita si riesca a realizzare.
- La Consigliera Vertemati si fa portavoce di un problema segnalato dalle maestre della scuola Conotter con il parcheggio pubblico adiacente alla scuola: a tal proposito Decarli precisa come la Circoscrizione abbia già fatto in passato da tramite per questa segnalazione e come sia già presente un cartello che, dalle 7.30 alle 9.30, impone una sosta massima di 15 minuti su tutto il parcheggio. Inasprire queste restrizioni rischia di essere controproducente, anche e soprattutto per i residenti delle case vicine che, come osserva il Consigliere Grisenti, usufruiscono di questi stalli per la notte, salvo liberarli, per questioni lavorative, di giorno.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.48.

La Segretaria della Circoscrizione
f.to Ilaria Conzatti

La Presidente della Circoscrizione
f.to Ornella Decarli